



**LUGLIO 2025**  
Report mensile  
**CAFFÈ**



# Diminuire l'I-CIP riflette un clima economico globale incerto

## Prezzo caffè verde

- L'Indicatore Composito di Prezzo (I-CIP) dell'ICO ha registrato una media di 259,31 centesimi di dollaro USA/libbra a luglio 2025, con un calo dell'11,8% rispetto a giugno 2025.
- I prezzi dei "Colombian Milds" e degli "Other Milds" sono diminuiti rispettivamente del 10,5% e del 10,4% rispetto a giugno 2025, con una media di 322,37 e 325,50 centesimi di dollaro USA/libbra a luglio 2025. Anche i "Brazilian Naturals" sono calati del 12,3% a 297,04 centesimi di dollaro USA/libbra a luglio 2025. I "Robusta" hanno registrato la maggiore contrazione, con un calo del 14,8% a 167,19 centesimi di dollaro USA/libbra.
- Il differenziale tra "Colombian Milds" e "Other Milds" si è ulteriormente ridotto da -3,08 a -3,13 centesimi di dollaro USA/libbra tra giugno 2025 e luglio 2025.
- L'arbitraggio, misurato tra i mercati dei futures di Londra e New York, si è ulteriormente ridotto del -7,2% a 135,74 centesimi di dollaro USA/libbra a luglio 2025.
- La volatilità intraday dell'I-CIP è diminuita di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno 2025, attestandosi in media al 10,2% a luglio 2025.
- Le scorte certificate di caffè Robusta a Londra sono aumentate del 35,8% da giugno 2025 a luglio 2025, chiudendo il mese a 1,18 milioni di sacchi. Le scorte certificate di caffè Arabica hanno seguito la tendenza opposta, riducendosi a 0,83 milioni di sacchi da 60 kg, con un calo dell'8,1% rispetto a giugno 2025.

## Esportazioni per gruppi di caffè – chicchi verdi

- A giugno 2025, le esportazioni di chicchi verdi hanno totalizzato 10,23 milioni di sacchi, rispetto ai 9,91 milioni di sacchi di giugno 2024, con un aumento del 3,3%.  
Di questi:  
I "Colombian Milds" sono aumentati del 9,0% a giugno 2025, raggiungendo 1,1 milioni di sacchi rispetto a 1,01 milioni di sacchi di giugno 2024.  
Gli "Other Milds" sono cresciuti del 14,8% a giugno 2025, arrivando a 2,71 milioni di sacchi rispetto a 2,36 milioni di sacchi nello stesso periodo del 2024.  
I "Brazilian Naturals" sono diminuiti del 21,3% a giugno 2025, scendendo a 2,51 milioni di sacchi rispetto a 3,19 milioni di sacchi di giugno 2024.  
I "Robusta" sono aumentati del 16,9% a 3,92 milioni di sacchi a giugno 2025, rispetto ai 3,35 milioni di sacchi di giugno 2024.  
La quota degli Arabica sul totale delle esportazioni di chicchi verdi nei primi nove mesi dell'anno cafferario 2024/25, fino a maggio 2025, è aumentata al 62,9% rispetto al 61,4% dello stesso periodo dell'anno precedente.

## Esportazioni per Regioni – Tutte le forme di caffè

- A giugno 2025, le esportazioni di tutte le forme di caffè da:  
Asia e Oceania sono aumentate del 38,6% raggiungendo 3,34 milioni di sacchi rispetto ai 2,41 milioni di sacchi di giugno 2024.  
L'Africa ha registrato un aumento del 28,1% a giugno 2025, arrivando a 2,19 milioni di sacchi rispetto a 1,71 milioni di sacchi di giugno 2024.  
Il Sud America ha subito un calo del 18,1%, scendendo a 4,16 milioni di sacchi rispetto ai 5,08 milioni di sacchi di giugno 2024.  
Il Messico e l'America Centrale sono cresciuti del 18,0%, raggiungendo 2,0 milioni di sacchi rispetto a 1,69 milioni di sacchi di giugno 2024.

## Esportazioni di caffè per forma

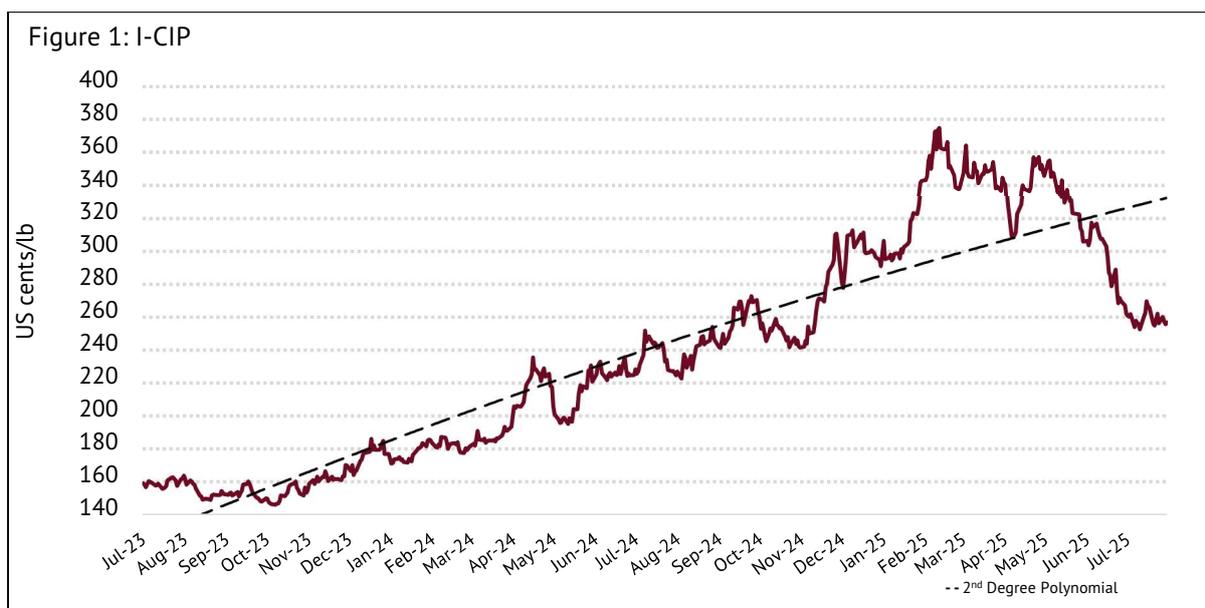
- Le esportazioni totali di caffè solubile sono aumentate del 47,2% a giugno 2025, raggiungendo 1,35 milioni di sacchi rispetto ai 0,94 milioni di sacchi di giugno 2024.  
Le esportazioni di caffè in grani tostato sono cresciute del 58,1% a giugno 2025, arrivando a 0,08 milioni di sacchi, rispetto a 0,05 milioni di sacchi di giugno 2024.

## Prezzo del caffè verde

Il Prezzo Indicatore Composito (I-CIP) dell'ICO ha registrato una media di 259,31 centesimi di dollaro USA/libbra a luglio 2025, segnando un calo dell'11,8% rispetto a giugno 2025.

Il valore mediano dell'I-CIP è stato di 258,78 centesimi di dollaro USA/libbra e ha oscillato tra 252,46 e 269,57 centesimi di dollaro USA/libbra. L'andamento dell'I-CIP è stato discendente per tutto il mese di luglio.

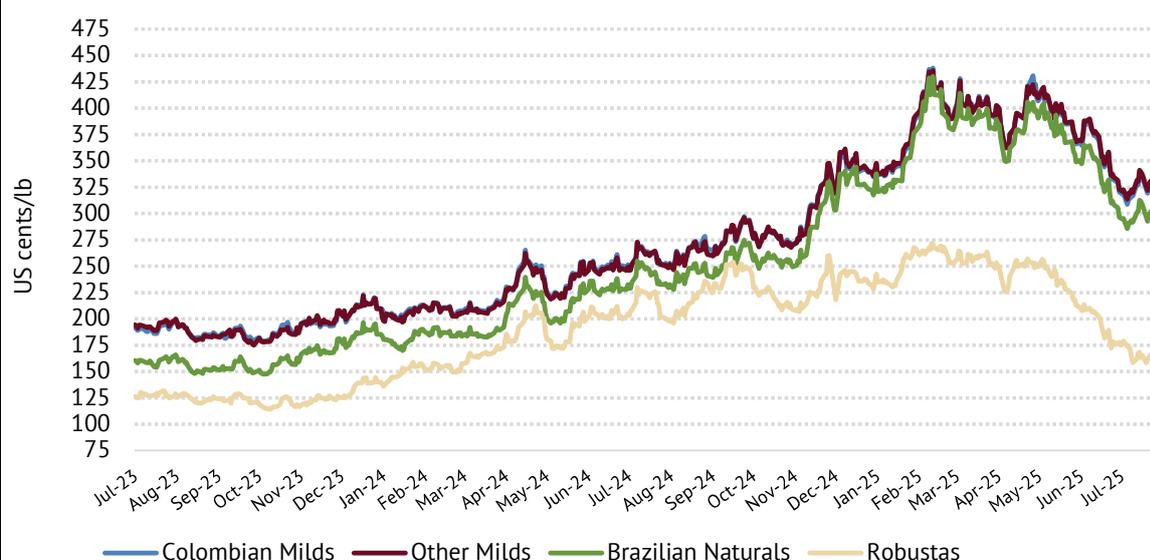
Nonostante il calo mensile, il prezzo di luglio 2025 è superiore del 9,6% rispetto a quello di luglio 2024. La media mobile a 12 mesi si attesta a 296,29 centesimi di dollaro USA/libbra.



A luglio 2025, i prezzi dei "Colombian Milds" e degli "Other Milds" sono diminuiti rispettivamente del 10,5% e del 10,4% rispetto a giugno 2025, con una media di 322,37 e 325,50 centesimi di dollaro USA/libbra. Anche i "Brazilian Naturals" sono calati del 12,3% a 297,04 centesimi di dollaro USA/libbra.

I "Robusta" hanno registrato la contrazione maggiore, con un ribasso del 14,8% a 167,19 centesimi di dollaro USA/libbra. Sul mercato dell'Intercontinental Commodity Exchange (ICE) di Londra, i prezzi sono diminuiti del 16,3% a 153,43 centesimi di dollaro USA/libbra, mentre sul mercato ICE di New York si sono ridotti del 12,3% a 289,17 centesimi di dollaro USA/libbra, toccando il livello più basso degli ultimi nove mesi.

Figure 2: ICO Group Indicator Daily Prices



A luglio 2025, alcuni eventi chiave hanno esercitato una pressione al ribasso sul mercato, come segue:

- Una situazione di domanda e offerta migliorata, con fondamentali più positivi, dato che si stima che l'annata caffeearia 2024/25 sia in surplus.
- Un raccolto migliore in Brasile, con i progressi settimanali che a luglio mostrano un ritmo superiore rispetto all'annata agricola 2024/25. Safra & Mercado ha dichiarato che il 23 luglio il raccolto brasiliano era completo all'84%, rispetto all'81% dell'anno precedente.
- L'incertezza generale che ha colpito l'economia globale a causa dei nuovi annunci di dazi all'importazione da parte degli Stati Uniti. Il National Institute of Economic and Social Research ha stimato, il 4 agosto 2025, che gli attuali dazi all'importazione statunitensi potrebbero ridurre il PIL globale dell'1,1% entro il 2030 rispetto a uno scenario senza dazi.
- A Londra, le scorte di caffè Robusta detenute dal LIFFE sono aumentate del 35,8% a 1,18 milioni di sacchi a luglio 2025, il livello più alto da giugno 2023, quando le scorte avevano raggiunto 1,25 milioni di sacchi.
- Sebbene possa esserci un piccolo surplus nell'annata caffeearia 2024/25, questo potrebbe non essere sufficiente a ricostituire le scorte nei mercati di destinazione chiave.

#### **Nuova quotazione del contratto Arabica ("AC")**

A partire da lunedì 8 settembre, ICE Futures U.S. inizierà a quotare i contratti futures e opzioni "Coffee 'C' Metric" (simbolo "AC"), precedentemente annunciati, con una dimensione di 10 tonnellate metriche.

Le origini di consegna includono:

Brasile, Burundi, Colombia, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, India, Kenya, Messico, Papua Nuova Guinea, Nicaragua, Panama, Perù, Ruanda, Tanzania, Uganda, Venezuela e Vietnam.

## Differenziali di origine

- Messico, El Salvador, Nicaragua, Papua Nuova Guinea, Tanzania, Uganda, Panama, Perù e Honduras: alla pari(a Par).
- Guatemala: premio di 110 \$/tonnellata.
- Colombia, Costa Rica e Kenya: premio di 220 \$/tonnellata.
- Venezuela, Burundi, Ruanda e India: sconto di 22 \$/tonnellata.
- Repubblica Dominicana ed Ecuador: sconto di 88 \$/tonnellata.
- Brasile e Vietnam: sconto di 132 \$/tonnellata.

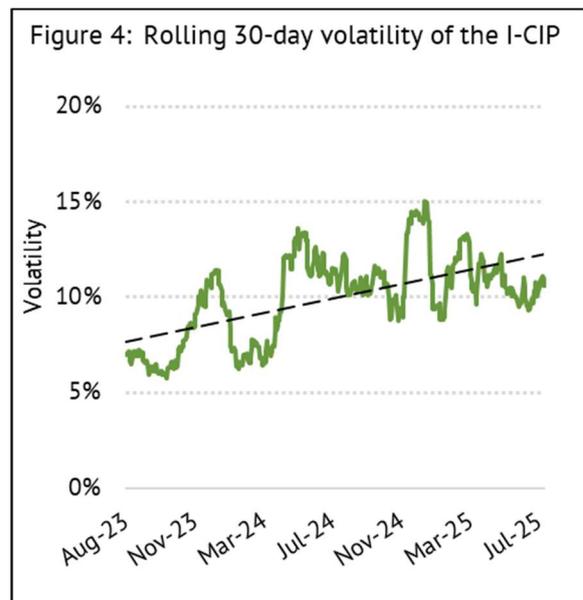
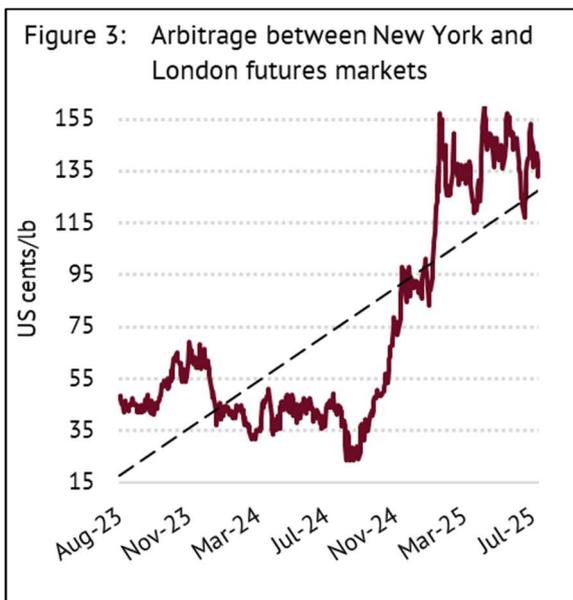
Il differenziale tra i "Colombian Milds" e gli "Other Milds" si è ulteriormente ridotto da -3,08 a -3,13 centesimi di dollaro USA/libbra tra giugno 2025 e luglio 2025.

Il differenziale tra "Colombian Milds" e "Brazilian Naturals" si è ampliato del 17,5% arrivando a 25,32 centesimi di dollaro USA/libbra, mentre quello tra "Colombian Milds" e "Robusta" si è ridotto del 5,3% da giugno 2025 a luglio 2025, con una media di 155,17 centesimi di dollaro USA/libbra.

Nel frattempo, i differenziali tra "Other Milds" e "Brazilian Naturals", e tra "Other Milds" e "Robusta", si sono mossi rispettivamente del 15,5% e del -5,2%, arrivando a 28,45 e 158,31 centesimi di dollaro USA/libbra.

Il differenziale tra "Brazilian Naturals" e "Robusta" si è ridotto del -8,8%, con una media di 129,85 centesimi di dollaro USA/libbra a luglio 2025.

L'arbitraggio, misurato tra i mercati dei futures di Londra e New York, si è ulteriormente ridotto del -7,2% a 135,74 centesimi di dollaro USA/libbra a luglio 2025.

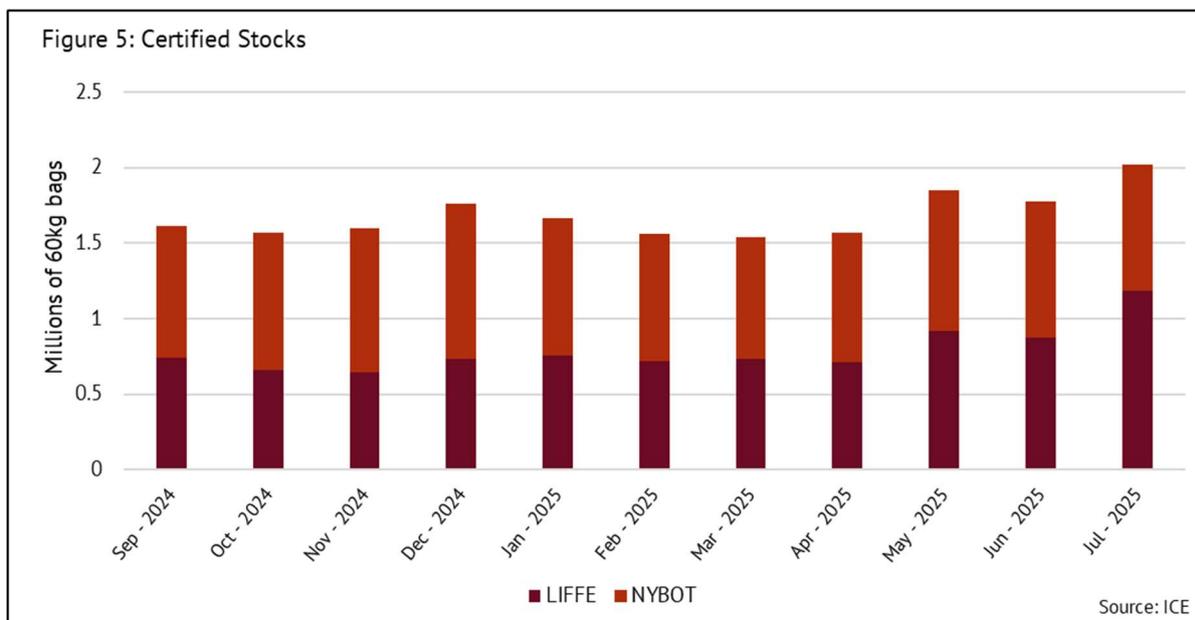


La volatilità intraday del Prezzo Indicatore Composito (I-CIP) è diminuita di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno 2025, con una media del 10,2% a luglio 2025.

La volatilità dei "Colombian Milds" e degli "Other Milds" è rimasta stabile rispettivamente al 10,0% e al 10,1%. Nel frattempo, i "Brazilian Naturals" hanno oscillato di -1,3 punti percentuali su base mensile, raggiungendo il 10,7% a luglio 2025.

La volatilità dei "Robusta" è aumentata al 13,1% dal 10,3% di giugno 2025. Sui mercati dei futures di New York e Londra, le volatilità sono state rispettivamente dell'11,6% e del 16,6% a luglio 2025, con un aumento di 1,2 e 6,1 punti percentuali rispetto a giugno 2025.

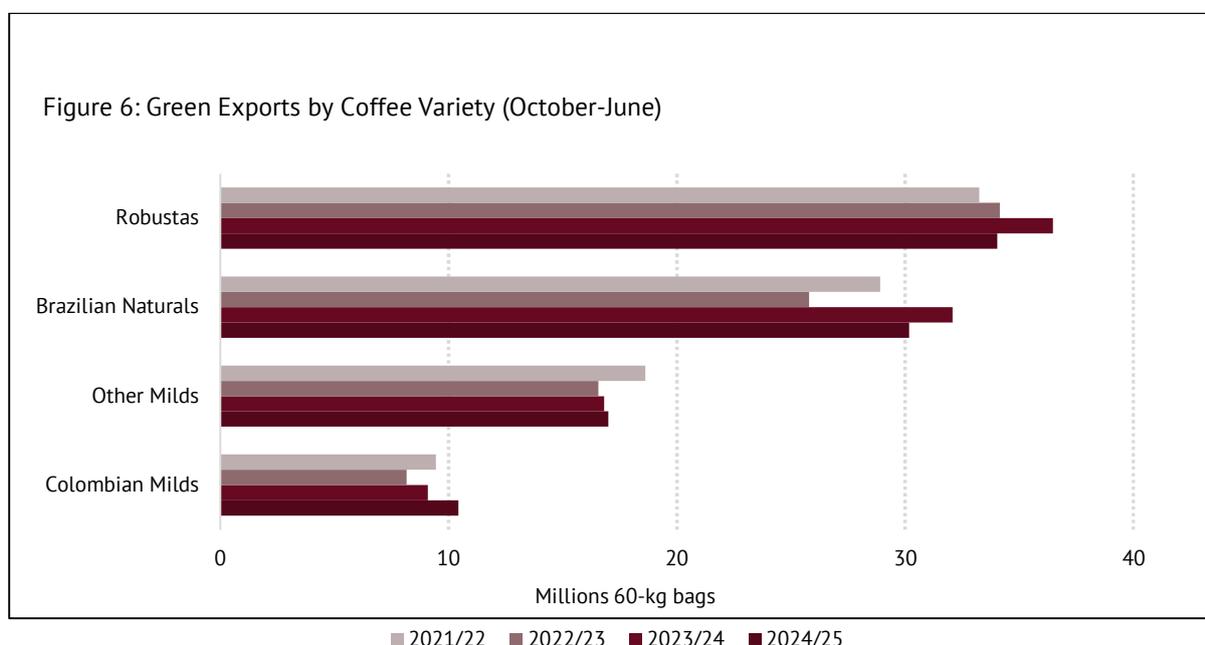
Le scorte certificate di caffè Robusta a Londra sono aumentate del 35,8% da giugno 2025 a luglio 2025, chiudendo il mese a 1,18 milioni di sacchi. Le scorte certificate di caffè Arabica hanno seguito la tendenza opposta, riducendosi a 0,83 milioni di sacchi da 60 kg, con un calo dell'8,1% rispetto a giugno 2025.



A giugno 2025, le esportazioni globali di chicchi verdi hanno totalizzato 10,23 milioni di sacchi, rispetto ai 9,91 milioni di sacchi di giugno 2024, con un aumento del 3,3%.

Questo è il secondo mese consecutivo di crescita positiva nell'attuale annata caffeeia. Tuttavia, il volume totale delle esportazioni di chicchi verdi dall'inizio dell'annata rimane in calo del 3,0%, attestandosi a 91,68 milioni di sacchi, rispetto ai 94,52 milioni di sacchi esportati tra ottobre 2023 e giugno 2024.

Quest'ultima ripresa è stata trainata principalmente dai caffè Robusta, con un forte contributo anche dagli Other Milds.



Le esportazioni di "Colombian Milds" sono aumentate del 9,0% a giugno 2025, raggiungendo 1,1 milioni di sacchi rispetto a 1,01 milioni di sacchi di giugno 2024. Questo dato fa seguito a due mesi consecutivi di scarse performance di esportazione per il gruppo, con spedizioni in calo del 3,0% a maggio e un aumento di solo l'1,1% ad aprile.

2025. Di conseguenza, il volume da inizio anno è aumentato del 14,8%, raggiungendo 10,44 milioni di sacchi rispetto ai 9,1 milioni di sacchi esportati tra ottobre 2023 e giugno 2024. Si tratta di una decelerazione rispetto al tasso di crescita del 15,5% registrato tra ottobre 2024 e maggio 2025. La principale fonte di questo contributo positivo è stata la Colombia, le cui esportazioni sono aumentate del 10,4%, passando a 1,0 milioni di sacchi a giugno 2025 da 0,9 milioni di sacchi a giugno 2024.

Le spedizioni degli "Other Milds" sono aumentate del 14,8% a giugno 2025, raggiungendo 2,71 milioni di sacchi rispetto ai 2,36 milioni di sacchi dello stesso periodo nel 2024. Questo è il quinto mese consecutivo di crescita positiva, contribuendo a spingere il volume delle esportazioni da inizio anno a 17,01 milioni di sacchi rispetto ai 16,77 milioni di sacchi dello stesso periodo nell'annata cafferaria 2023/24, con un aumento dell'1,4%. La causa di questa ripresa è stata generalizzata, ma il fattore principale è stato il Nicaragua, le cui esportazioni sono aumentate del 55,2% con un guadagno netto di 0,13 milioni di sacchi. Etiopia, Honduras, Perù e Uganda sono stati gli altri contributori positivi al tasso di crescita a doppia cifra degli "Other Milds" a giugno 2025, fornendo insieme un guadagno netto di 0,27 milioni di sacchi, con un aumento del 25,3%. In generale, l'aumento del raccolto nell'annata cafferaria 2024/25 per queste quattro origini sembra spiegare le loro performance relativamente forti.

Le esportazioni di chicchi verdi dei "Brazilian Naturals" sono diminuite del 21,3% a giugno 2025, scendendo a 2,51 milioni di sacchi rispetto ai 3,19 milioni di sacchi di giugno 2024. Questa è la prima volta da luglio 2023 che le esportazioni dei "Brazilian Naturals" scendono sotto la soglia dei 3,0 milioni di sacchi. Il Brasile è stato il principale motore di questo calo, con le sue esportazioni diminuite del 28,9% a 1,81 milioni di sacchi rispetto ai 2,54 milioni di sacchi di giugno 2024. Seguendo un andamento simile a quello del gruppo più ampio, questa è la prima volta che le esportazioni di "Brazilian Naturals" da parte di questa origine scendono sotto il livello di 2,0 milioni da luglio 2022, quando il Brasile spedì 1,96 milioni di sacchi. Inoltre, è anche il livello di esportazione più basso per il mese di giugno dal 1,47 milioni di sacchi spediti a giugno 2011. La marcatezza del calo sembra essere collegata all'effetto base e alla forte natura ciclica della produzione di caffè Arabica del Brasile. L'annata cafferaria 2023/24 è stata un'"annata positiva" per le esportazioni di "Brazilian Naturals" del Brasile, che sono aumentate del 21,7% per l'anno e del 21,3% a giugno 2024 rispetto a giugno 2023.

Le esportazioni di chicchi verdi di caffè Robusta sono aumentate del 16,9%, raggiungendo 3,92 milioni di sacchi a giugno 2025 rispetto ai 3,35 milioni di sacchi di giugno 2024. Il principale motore di questa crescita positiva è stato il Vietnam, le cui esportazioni sono aumentate del 55,4% a 1,73 milioni di sacchi a giugno 2025, con un guadagno netto di 0,62 milioni di sacchi. L'Indonesia e l'Uganda sono state le altre forze positive dietro il tasso di crescita a doppia cifra dei Robusta a giugno 2025, con le loro esportazioni in aumento rispettivamente del 101,2% e del 47,0%, con guadagni netti di 0,18 milioni di sacchi e 0,29 milioni di sacchi. A controbilanciare in una certa misura questo andamento, c'è stato il Brasile, le cui esportazioni sono diminuite del 45,0% a 0,47 milioni di sacchi a giugno 2025 rispetto ai 0,86 milioni di sacchi di giugno 2024. Il brusco calo del Brasile riflette il ritorno alla relativa normalità delle esportazioni di questa origine dopo livelli insolitamente elevati e prolungati nel periodo tra luglio 2023 e ottobre 2024, durante il quale sono stati esportati 12,48 milioni di sacchi di Robusta, e anche nell'annata cafferaria 2023/24, quando sono stati esportati 9,37 milioni di sacchi.

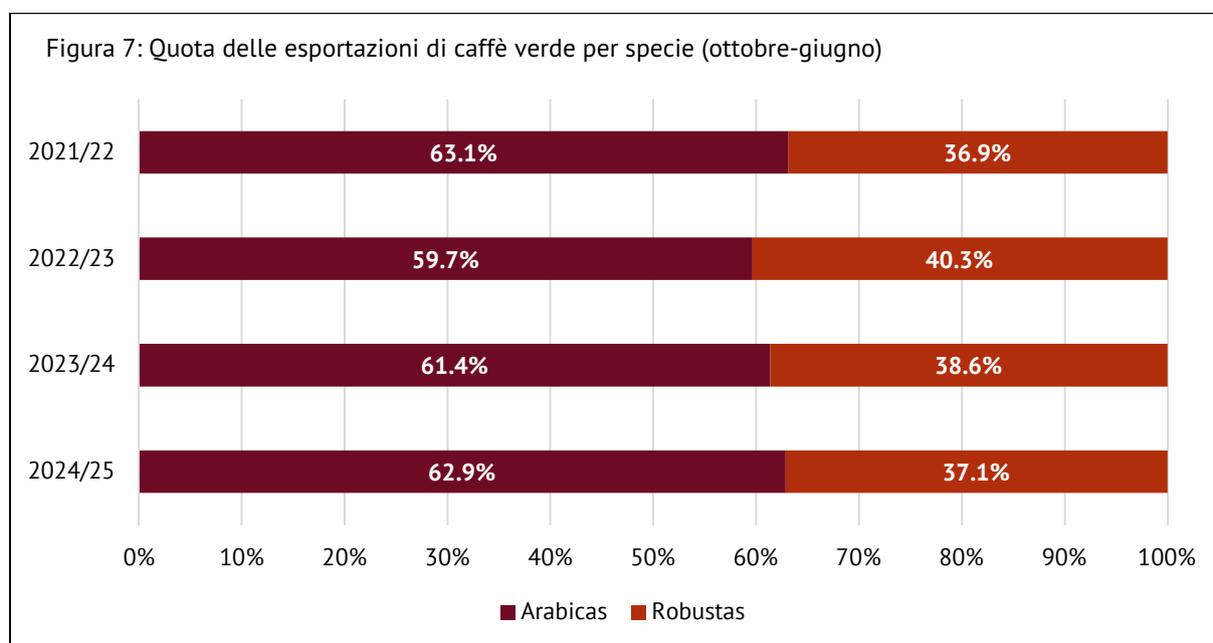
La quota degli Arabica sul totale delle esportazioni di chicchi verdi nei primi nove mesi dell'annata cafferaria 2024/25, fino a giugno 2025, è aumentata al 62,9% rispetto al 61,4% dello stesso periodo dell'anno precedente.

## **Esportazioni per Regioni – Tutte le forme di caffè**

Le esportazioni di tutte le forme di caffè a livello mondiale sono aumentate del 7,3% a 11,69 milioni di sacchi a giugno 2025 rispetto ai 10,89 milioni di sacchi di giugno 2024. Tuttavia, le esportazioni da inizio anno rimangono in calo, attestandosi a 104,14 milioni di sacchi rispetto ai 104,33 milioni di sacchi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tre delle quattro regioni hanno visto le loro esportazioni espandersi a giugno 2025, con il solo Sud America che ha registrato un calo. Giugno 2025 è stato l'ottavo mese consecutivo di flessione per il Sud America, che ha spinto al ribasso la quota della regione sul totale delle esportazioni al 35,6% a giugno 2025, rispetto al 46,7% di giugno 2024.

Le esportazioni di tutte le forme di caffè da Asia e Oceania sono aumentate del 38,6%, raggiungendo 3,34 milioni di sacchi a giugno 2025 rispetto ai 2,41 milioni di sacchi di giugno 2024. L'espansione è stata trainata principalmente dal Vietnam, le cui esportazioni sono aumentate del 64,6% a 1,97 milioni di sacchi rispetto a 1,2 milioni di sacchi di giugno 2024. Il tasso di crescita è il risultato di un effetto base, dato che le esportazioni di giugno 2024 erano le più basse per quel mese dal 2010, quando furono spediti 1,02 milioni di sacchi. Per dare un'idea, la media delle spedizioni di giugno per il periodo 2018-2022 è di 2,26 milioni di sacchi. L'Indonesia è stato un altro fattore positivo per il tasso di crescita a doppia cifra della regione, con esportazioni in aumento del 63,2% a 0,65 milioni di sacchi. Si tratta dell'ottava espansione nei primi nove mesi dell'annata caffeearia 2024/25 per l'Indonesia, con le esportazioni da inizio anno in aumento del 53,9% a 6,71 milioni di sacchi. Il raccolto migliore del previsto per l'annata caffeearia 2024/25, che ha aumentato l'offerta esportabile, sembra essere alla base di questa forte performance di esportazione.

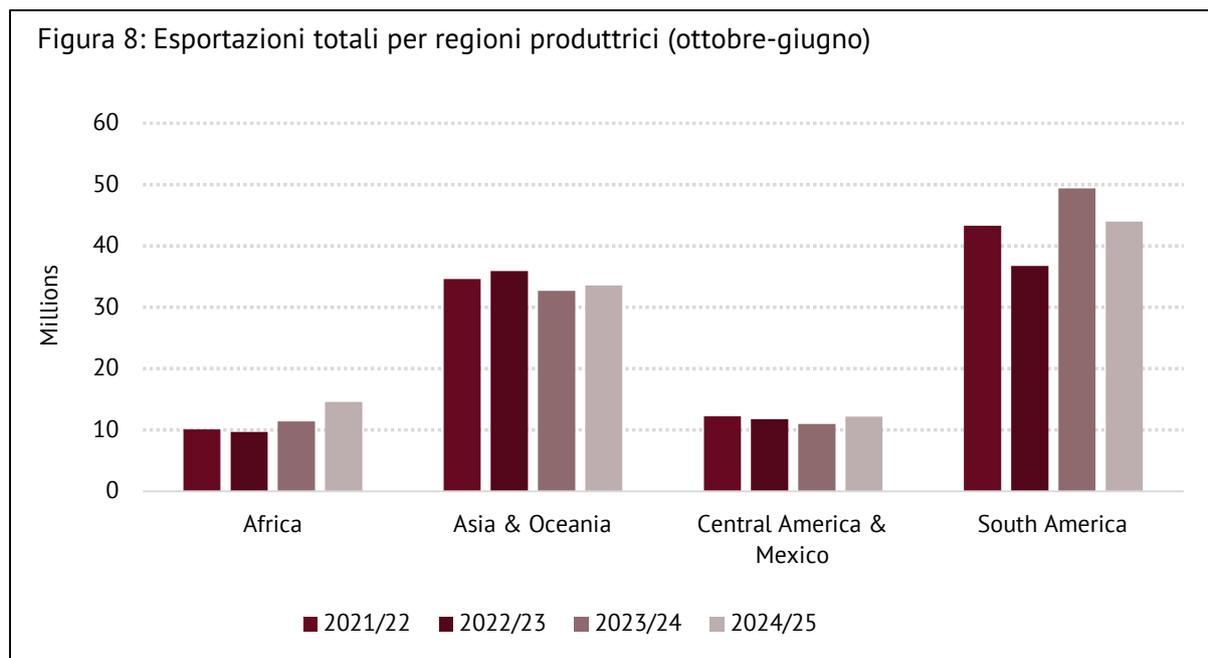


Le esportazioni di tutte le forme di caffè dall'Africa sono aumentate del 28,1% a giugno 2025, raggiungendo 2,19 milioni di sacchi rispetto a 1,71 milioni di sacchi di giugno 2024. L'Uganda è stato il principale motore della crescita della regione a giugno 2025, con un aumento delle esportazioni del 51,4% a 1,01 milioni di sacchi. Un buon raccolto - e quindi una maggiore offerta - associato a prezzi internazionali elevati del caffè e a un anticipo delle vendite sembra spiegare questa crescita. In Uganda, un buon raccolto proveniente dalla principale raccolta nelle regioni di Greater Masaka e del sud-ovest è stato indicato come spiegazione dall'Autorità per lo Sviluppo del Caffè dell'Uganda. Anche l'Etiopia ha contribuito in modo significativo al tasso di crescita a due cifre della regione, con l'origine che ha spedito 0,83 milioni di sacchi a giugno 2025, in aumento del 15,0% rispetto a 0,72 milioni di sacchi nel 2024. L'espansione del numero di destinazioni di esportazione, passate da 53 paesi a giugno 2024 a 60 paesi nel 2025, così come la maggiore penetrazione nel mercato cinese, sembrano essere alcune delle ragioni del successo dell'Etiopia. Secondo il Servizio etiopico delle Entrate e delle Dogane, l'Etiopia ha spedito 0,42 milioni di sacchi di chicchi verdi in Cina tra gennaio e giugno 2025, rispetto a 0,09 milioni di sacchi nello stesso periodo dell'anno precedente.

A giugno 2025, le esportazioni di tutte le forme di caffè dal Sud America sono diminuite del 18,1%, scendendo a 4,16 milioni di sacchi rispetto ai 5,08 milioni di sacchi di giugno 2024. Questo è l'ottavo mese consecutivo di crescita negativa per la regione, dopo una serie di 16 mesi di crescita positiva.

Il calo è stato causato dal Brasile, le cui esportazioni sono scese del 31,4% a 2,6 milioni di sacchi rispetto ai 3,8 milioni di sacchi di giugno 2024. La flessione e la sua entità sono dovute a un effetto base. Nell'annata caffearia 2023/24, il Brasile ha esportato 50,1 milioni di sacchi, il volume più alto mai registrato e 13,01 milioni in più rispetto a quelli spediti nell'annata 2022/23, ovvero un aumento del 35,1%.

Una parte significativa di questa crescita è stata la risposta ai problemi di approvvigionamento causati da un raccolto scarso in Vietnam, le cui esportazioni sono diminuite dell'11,7%, con una perdita netta di 3,31 milioni di sacchi nell'annata 2023/24. Con la risoluzione di questo divario di offerta, la pressione a rispondere si è allentata, portando a una diminuzione delle esportazioni del Brasile.



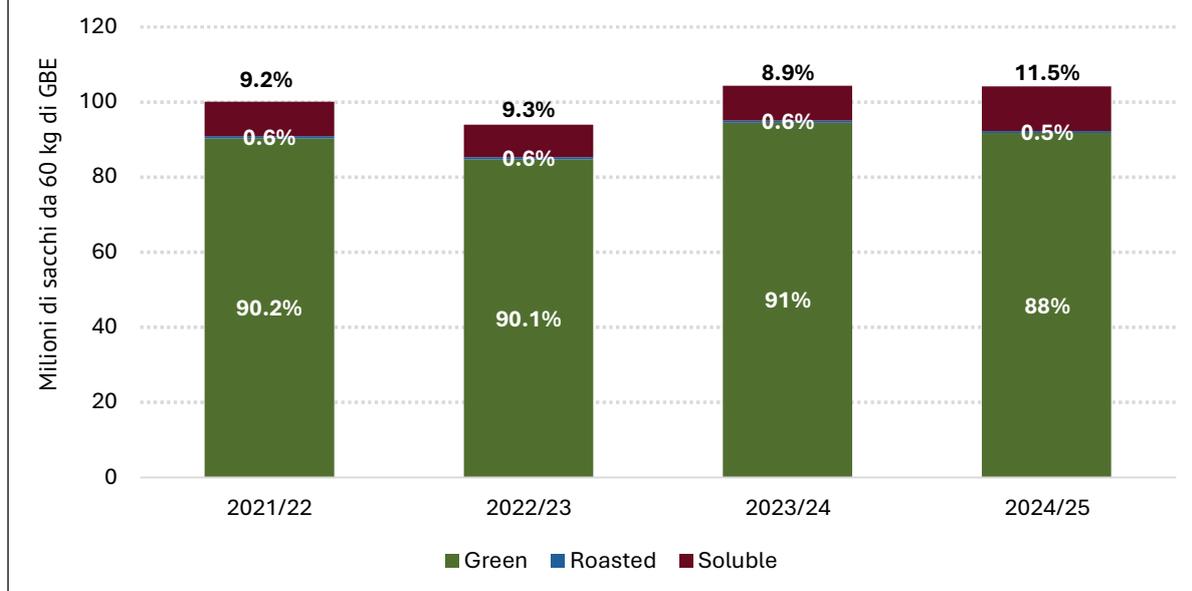
A giugno 2025, le esportazioni di tutte le forme di caffè da Messico e America Centrale sono aumentate del 18,0% a 2,0 milioni di sacchi rispetto a 1,69 milioni di sacchi di giugno 2024. Questo segna l'ottavo mese di espansione nei primi nove mesi dell'annata caffearia 2024/25 per la regione, con le esportazioni da inizio anno in aumento dell'11,8% a 12,13 milioni di sacchi.

La più recente ripresa della regione è stata guidata dal Nicaragua, che ha spedito 0,36 milioni di sacchi a giugno 2025, rispetto a 0,24 milioni di sacchi di giugno 2024, con un aumento del 50,6%. Questa origine ha avuto due anni consecutivi di scarsi raccolti, con il volume di produzione in calo da un picco recente di 2,83 milioni di sacchi nell'annata caffearia 2021/22 a 2,19 milioni di sacchi nell'annata 2023/24. Il calo è stato causato dal fenomeno meteorologico El Niño, che ha influito negativamente sullo sviluppo delle ciliegie di caffè dopo la fase di fioritura. La stima della produzione per l'annata caffearia 2024/25 è di 2,79 milioni di sacchi, che dovrebbe sostenere volumi di esportazione più elevati. Il Nicaragua esporta tipicamente in media il 94% della sua produzione di caffè.

## Esportazioni di caffè per forma

Le esportazioni totali di caffè solubile sono aumentate del 47,2% a giugno 2025, raggiungendo 1,35 milioni di sacchi rispetto a 0,94 milioni di sacchi di giugno 2024.

Figura 9: Esportazioni totali per forma (ottobre-giugno)



La quota del caffè solubile sul totale delle esportazioni di tutte le forme di caffè nell'annata caffeeia 2024/25 (da ottobre 2024 a giugno 2025) è aumentata all'11,5%, rispetto all'8,9% dello stesso periodo nell'annata 2023/24. A giugno 2025, il Brasile è stato il principale esportatore di caffè solubile, spedendo 0,30 milioni di sacchi.

Le esportazioni di caffè in grani tostato sono aumentate del 58,1% a giugno 2025, raggiungendo 0,08 milioni di sacchi, rispetto ai 0,05 milioni di sacchi di giugno 2024.

**Tabella 1: Prezzi giornalieri degli indicatori e dei futures dell'ICO (centesimi di dollaro USA/libbra)**

	ICO Composite	Colombian Milds	Other Milds	Brazilian Naturals	Robustas	New York*	London*
<b>Media mensile</b>							
Aug-24	238.89	263.67	261.38	242.15	214.69	239.29	197.81
Sep-24	258.84	279.27	278.52	257.24	241.93	254.43	225.13
Oct-24	250.56	277.10	276.82	255.85	221.93	250.62	207.11
Nov-24	270.72	306.21	304.98	285.59	226.11	277.04	214.43
Dec-24	299.61	341.00	343.34	326.97	236.73	317.00	226.28
Jan-25	310.12	351.93	354.47	339.18	245.29	328.94	234.33
Feb-25	354.32	410.64	409.48	401.10	263.08	388.18	253.48
Mar-25	347.85	404.97	404.02	392.48	257.61	382.75	247.63
Apr-25	335.76	394.14	392.84	378.27	246.39	370.37	235.69
May-25	334.41	395.59	397.84	380.02	237.76	368.21	224.63
Jun-25	295.06	360.08	363.16	338.53	196.21	329.56	183.21
Jul-25	259.31	322.37	325.50	297.04	167.19	289.17	153.43
<b>Variazione percentuale tra giu-25 e lug-25</b>							
	-12.1%	-10.5%	-10.4%	-12.3%	-14.8%	-12.3%	-16.3%
<b>Volatilità (%)</b>							
Jun-25	10.1%	10.0%	10.1%	12.0%	10.3%	10.4%	10.5%
Jul-25	10.2%	10.0%	10.1%	10.7%	13.1%	11.6%	16.6%
<b>Variazione tra giugno 2025 e luglio 2025</b>							
	0.1	0.0	0.0	-1.3	2.8	1.2	6.1

\* Prezzi medi per la 2ª e 3ª posizione.

**Tabella 2: Differenziali di prezzo (centesimi di dollaro USA/libbra).**

	Colombian Milds	Colombian Milds	Colombian Milds	Other Milds	Other Milds	Brazilian Naturals	New York*
	Other Milds	Brazilian Naturals	Robustas	Brazilian Naturals	Robustas	Robustas	London*
Aug-24	2.29	21.53	48.98	19.24	46.69	27.45	41.48
Sep-24	0.75	22.03	37.34	21.28	36.60	15.31	29.30
Oct-24	0.28	21.25	55.17	20.97	54.89	33.92	43.50
Nov-24	1.24	20.62	80.10	19.38	78.87	59.48	62.60
Dec-24	-2.34	14.03	104.27	16.37	106.61	90.24	90.72
Jan-25	-2.54	12.75	106.64	15.30	109.18	93.88	94.60
Feb-25	1.16	9.54	147.56	8.37	146.40	138.03	134.70
Mar-25	0.95	12.49	147.37	11.54	146.42	134.87	135.11
Apr-25	1.30	15.87	147.75	14.57	146.44	131.87	134.67
May-25	-2.25	15.57	157.83	17.83	160.09	142.26	143.58
Jun-25	-3.08	21.55	163.86	24.63	166.95	142.32	146.35
Jul-25	-3.13	25.32	155.17	28.45	158.31	129.85	135.74
<b>Variazione percentuale tra giugno 2025 e luglio 2025</b>							
	1.6%	17.5%	-5.3%	15.5%	-5.2%	-8.8%	-7.2%

\* Prezzi medi per la 2ª e 3ª posizione.

**Table 3: World Supply/Demand Balance**

Coffee Year	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24*	% change
<b>PRODUCTION</b>	<b>169.8</b>	<b>168.4</b>	<b>170.8</b>	<b>168.0</b>	<b>168.2</b>	<b>178.0</b>	<b>5.8%</b>
Arabica	99.5	96.4	100.6	92.3	94.0	102.2	8.8%
Robusta	70.3	72.0	70.3	75.7	74.2	75.8	2.1%
Africa	18.5	18.5	19.2	19.3	17.9	20.1	12.1%
Caribbean, Central America & Mexico	21.3	19.2	19.7	18.9	19.2	18.7	-2.5%
South America	81.9	81.1	83.9	77.6	81.3	89.3	9.8%
Asia & Oceania	48.1	49.6	48.0	52.2	49.8	49.9	0.3%
<b>CONSUMPTION</b>	<b>171.2</b>	<b>168.6</b>	<b>169.9</b>	<b>176.6</b>	<b>173.1</b>	<b>177.0</b>	<b>2.2%</b>
Exporting Countries	52.5	52.2	53.1	54.4	55.1	56.5	2.6%
Importing Countries (Coffee Year)	118.6	116.4	116.8	122.2	118.1	120.5	2.1%
Africa	11.9	12.1	13.0	12.9	12.2	12.5	2.6%
Asia & Oceania	39.9	40.1	42.2	44.2	44.5	45.7	2.7%
Caribbean, Central America & Mexico	5.8	5.8	5.9	6.0	6.0	6.1	2.3%
North America	31.8	30.6	30.2	31.3	29.8	30.9	3.8%
South America	26.3	26.0	26.4	27.0	27.5	28.0	1.6%
Europe	55.5	54.0	52.2	55.2	53.1	53.7	1.1%
<b>BALANCE</b>	<b>-1.3</b>	<b>-0.2</b>	<b>0.9</b>	<b>-8.6</b>	<b>-4.9</b>	<b>1.0</b>	

\*preliminary estimates

**Tabella 4: Esportazioni totali per paese esportatore.**

	Jun-24	Jun-25	% change	Year to Date Coffee Year		
				2023/24	2024/25	% change
<b>TOTAL</b>	<b>10,892</b>	<b>11,689</b>	<b>7.3%</b>	<b>104,332</b>	<b>104,141</b>	<b>-0.2%</b>
Arabicas	7,125	7,077	-0.7%	63,398	63,506	0.2%
<i>Colombian Milds</i>	1,090	1,292	18.5%	9,799	11,361	15.9%
<i>Other Milds</i>	2,611	3,030	16.0%	19,124	19,591	2.4%
<i>Brazilian Naturals</i>	3,423	2,756	-19.5%	34,475	32,554	-5.6%
Robustas	3,768	4,612	22.4%	40,935	40,634	-0.7%

In migliaia di sacchi da 60 kg

**Tabella 5: Scorte certificate sui mercati dei futures di New York e Londra.**

	Aug-24	Sep-24	Oct-24	Nov-24	Dec-24	Jan-25	Feb-25	Mar-25	Apr-25	May-25	Jun-25	
New York	0.91	0.87	0.91	0.95	1.03	0.91	0.84	0.80	0.85	0.93	0.91	0.83
London	1.01	0.74	0.66	0.65	0.73	0.76	0.72	0.74	0.71	0.92	0.87	1.18

In migliaia di sacchi da 60 kg

### **Nota esplicativa per la tabella 3**

Per ogni anno, utilizziamo le statistiche ricevute dai membri per fornire stime e previsioni sulla produzione, il consumo, il commercio e le scorte annuali. Queste statistiche possono essere integrate da dati provenienti da altre fonti quando le informazioni ricevute dai membri sono incomplete, in ritardo o incoerenti.

Utilizziamo il concetto di campagna di commercializzazione, ossia la campagna del caffè che inizia il 1° ottobre di ogni anno, nell'esaminare l'equilibrio tra domanda e offerta a livello mondiale. I paesi produttori di caffè si trovano in diverse regioni del mondo, con diverse annate di raccolto, ovvero il periodo di 12 mesi che va da un raccolto all'altro. Le campagne agricole attualmente utilizzate iniziano il 1° aprile, il 1° luglio e il 1° ottobre. Per mantenere la coerenza, convertiamo i dati di produzione da una campagna di coltura a una di commercializzazione a seconda dei mesi di raccolta per ciascun paese. L'utilizzo di una base per l'anno del caffè per l'offerta e la domanda globale di caffè, nonché i prezzi, garantisce che l'analisi della situazione del mercato avvenga nello stesso periodo di tempo.

Ad esempio, l'annata del caffè 2020/21 è iniziata il 1° ottobre 2020 e si è conclusa il 30 settembre 2021. Tuttavia, per i produttori con campagne che iniziano il 1° aprile, la produzione della campagna si svolge nell'arco di due campagne di caffè. La campagna agricola 2020/21 del Brasile è iniziata il 1° aprile 2020 e si è conclusa il 31 marzo 2021, coprendo la prima metà della campagna del caffè 2020/21. Tuttavia, la campagna agricola 2021/22 del Brasile è iniziata il 1° aprile 2021 e si è conclusa il 31 marzo 2022, coprendo la seconda metà della campagna del caffè 2021/22. Al fine di portare la produzione della campagna agricola in una singola campagna di caffè, assegneremmo una parte della produzione della campagna di aprile-marzo 2020/21 e una parte della produzione di aprile-marzo 2021/22 alla produzione della campagna di caffè 2020/21.

Va notato che, sebbene le stime per la produzione della campagna di caffè siano create per ogni singolo paese, queste sono fatte allo scopo di creare un equilibrio aggregato coerente tra domanda e offerta a fini analitici e non rappresentano la produzione che avviene sul campo all'interno dei singoli paesi.

Questo report è stato realizzato da fonte ICO (International Coffee Organization)